

L'URLETTO DI LEON@RDO

Gli impegni di un anno

Eccoci al consueto appuntamento di fine anno per raccontare quanto di buono e interessante è stato realizzato dagli alunni del nostro Istituto sotto la guida efficiente e professionale dei docenti.

In conformità con le linee di PTOF e RAV, le attività scolastiche sono state realizzate applicando una didattica innovativa che ha permesso agli studenti la realizzazione di progetti sviluppati via via in differenti percorsi ed esperienze formative spaziando dalla classe capovolta ai compiti di realtà.

Per saperne di più basta sfogliare le pagine del nostro giornalino virtuale che è già arrivato alla terza edizione.



D.P.

Quest'anno i nostri alunni hanno acquisito competenze attraverso...

...concorsi	...concerti	...laboratori	...sport	...progetti
<ul style="list-style-type: none"> - Alberi creativi - Chimica: "La scienza che muove il mondo" - Gara di lingua italiana-II edizione 	<ul style="list-style-type: none"> - Concerto di Natale in Chiesa Madre - Concerto di Natale al Nelson Mandela 	<ul style="list-style-type: none"> - Flipped classroom - Riciclo - Frutta nella scuola - Maschere a Carnevale - Giardinaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Olimpiadi scolastiche - Badminton - Basket - Rugby 	<ul style="list-style-type: none"> - Riciclo - Trinity - Dele - Solidarietà - Continuità

Come una scatola di colori... per festeggiare il ritorno a scuola



Gli alunni delle quarte classi A B C e della quinta C per festeggiare l'inizio dell'anno scolastico, si sono rappresentati come un insieme di matite colorate per esprimere il sentimento di complicità e il legame che ogni singolo individuo deve avere con i compagni. Ognuno, infatti, ha preparato la sua matita colorata che ha poi inserito in un grande astuccio cartonato insieme a quelle degli altri.

Il loro motto è:

COME UNA SCATOLA DI COLORI,
OGNUNO DI NOI E' UNICO,
MA TUTTI INSIEME...
CHE DISEGNO!

Quasi come se volessero rielaborare il detto,
l'unione fa la forza.



I murali dell'amicizia per iniziare il nuovo anno

Gli alunni delle seconde e quinte classi della scuola Primaria, all'apertura dell'anno scolastico hanno dato libero sfogo alla loro creatività decorando i corridoi dell'Istituto, pastelli in mano ogni alunno ha lasciato il proprio contributo per abbellire un angolo della scuola.



Ecco alcune loro impressioni:

Oggi è stata una bella esperienza perché tutte le classi del nostro corridoio, seconde e quinte, abbiamo abbellito una parete con tantissimi disegni. Ognuno è stato libero di disegnare ciò che voleva "c'era di tutto e di più": cani, gatti, conigli... tanti hanno disegnato se stessi, altri delle grandi facce sorridenti.....

Giada Cardi' 5^b



....insieme ai miei compagni e agli alunni delle classi seconde io ho disegnato una faccina felice con dei cuoricini. La mia faccina rappresenta la felicità di questa giornata; è stato molto bello disegnare e stare insieme agli altri, ma soprattutto è stato bellissimo vedere il corridoio pieno di disegni colorati e strapieno di noi bambini felici e contenti!

Sofia Ardizzone 5^b

Il nostro primo giorno di scuola è stato un giorno importante realizzando tanti bei disegni.

Carola Mellone 5^b

Disegnare ciò che volevamo è stato per me un momento molto bello perché mi sono rilassato. Spero di poterlo rifare.

Ovidio Pocerobba 5^b

Oggi a scuola sul muro del corridoio dove c'erano attaccati dei fogli bianchi: noi abbiamo disegnato esprimendo le nostre emozioni..... E' stato proprio bello!

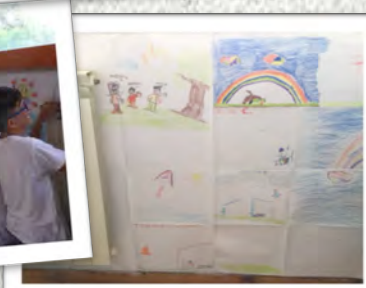
Anna Di Salvo 5^b

Il mio primo giorno di scuola siamo usciti a disegnare sui muri: "che meraviglia! Disegni dappertutto!"

Elisa Pulvirenti 5^b

Oggi a scuola il muro era completamente ricoperto di fogli bianchi e noi ci abbiamo disegnato sopra. Io ho disegnato un fiore coloratissimo con una faccina sorridente e un aeroplano con la scritta "bentornati".

Giada Cardi' 5^b



Libriamoci

Giornata di lettura nelle scuole



Ciao a tutti!

Sono la nuova giornalista dell'Urletto di Misterbianco, mi chiamo Gaia Santagati e voglio parlarvi del progetto che è stato svolto giorno 27 e 28 Ottobre presso il Nelson Mandela.

Questo progetto ha lo scopo di far nascere in noi ragazzi la passione per la scrittura. Quest'anno il tema è stato scelto per permettere ai ragazzi di conoscere un grande scrittore vissuto oltre 400 anni fa: William Shakespeare. William Shakespeare scrisse molte opere tra tragedie, commedie e storie d'amore, le più famose sono: Romeo e Giulietta, la Tempesta, la Bisbetica Domata, Amleto, Otello e Sogno di una notte di mezza estate.

La classe 1^D (di cui faccio parte) ad esempio, ha letto un breve riassunto de "la Tempesta". In classe abbiamo costruito i vari personaggi e oggetti di scena.

Le classi terze hanno invece letto in inglese dei brani tratti da varie opere.

L'organizzatrice dell'evento è stata la professoressa Sara Salpietro nonché coordinatrice della 1^D. Oltre ai ragazzi a presentare qualcosa, sono andati ad arricchire questo progetto vari ospiti, tra cui anche professori ormai in pensione della scuola Leonardo Da Vinci.

Spero che questo articolo vi sia piaciuto e alla prossima!



Il 27 ottobre è stata una giornata dedicata a "LIBRIAMOCI", un progetto di lettura nelle scuole.

Una settimana prima di questo evento, noi della 1^D abbiamo iniziato a preparare un grande cartellone con scritta una frase molto appassionante di WILLIAM SHAKESPEARE.

La professoressa Salpietro, prima di cominciare ci ha diviso in gruppi diversi affidando ad ognuno un compito ben preciso; c'era chi colorava, chi leggeva, chi disegnavo e chi mimava quello che noi stavamo leggendo.

Io facevo parte di chi leggeva e mi è stata affidata la parte del protagonista "PROSPERO".

Dopo questa settimana passata a lavorare intensamente, arriva il giorno tanto atteso cioè il 27 Ottobre.

Un'ora prima che l'evento iniziasse abbiamo ripassato tutto quello che dovevamo e alle 9.00 siamo andati all' Auditorium, dove c' erano altri 100 bambini delle quinte classi ad aspettarci.

Noi siamo stati i terzi a recitare e devo dire tutto sommato che siamo stati molto bravi.

Questa esperienza mi è piaciuta molto, spero che ce ne saranno altre da poter condividere con i miei compagni.

Napoli Gioele 1^D

Chimica: la scienza che muove il mondo



L'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" di Misterbianco ha accolto favorevolmente l'invito a partecipare al vostro Concorso: Premio Nazionale Federchimica Giovani 2016/17. "Chimica: la scienza che muove il mondo".

Dopo un'attenta visione del bando quest'ultimo è stato proposto alle classi di Scuola Secondaria di primo grado della sezione B, in particolare agli alunni della classe prima, i quali hanno dimostrato interesse allo studio della Chimica sin dalle prime volte che hanno svolto attività nel laboratorio scientifico del nostro Istituto. Qui hanno conosciuto la strumentazione fondamentale per eseguire semplici esperimenti

ed acquisire una rigorosa mentalità scientifica. È stata posta particolare attenzione alla necessità di procedere nell'esecuzione dell'analisi di laboratorio con precisione e correttezza, mettendo in risalto la funzione del laboratorio in quanto applicazione pratica della disciplina scientifica.

La Chimica, negli anni passati, è stata da molti demonizzata perché ritenuta causa di disastri ambientali; in realtà i danni sono stati prodotti da un comportamento, a volte inconsapevolmente scorretto, da parte

delle industrie. Oggi la Chimica ha assunto un'importanza crescente ed è diventata molto sensibile al problema dell'impatto ambientale. Infatti, per prevenire o minimizzare l'inquinamento derivante dalle varie attività produttive, essa si impegna a produrre e a suggerire controlli adeguati con l'intervento di moderne tecnologie, durante le varie fasi di procedimenti industriali di oggetti di uso comune e anche nell'ambito alimentare.

A tal riguardo, è stata effettuata con la classe una visita d'istruzione presso la "Sibeg", stabilimento di produzione di bevande analcoliche di largo consumo, presente nel nostro territorio. Durante la visita, la guida ha illustrato le metodologie della produzione e soprattutto il rigore dei controlli chimici per garantire la sicurezza e la qualità di ciò che il consumatore acquista. Gli studenti sono rimasti meravigliati del susseguirsi di processi sistematicamente monitorati: dalla verifica delle materie prime utilizzate, alla costante ottimizzazione del processo produttivo fino ad arrivare al controllo delle condizioni di stoccaggio. Inoltre si è fatto notare come difetti apparentemente irrilevanti nel confezionamento, avevano come conseguenza l'esclusione dalla distribuzione.

Gli alunni hanno scoperto il contributo nascosto della Chimica nei prodotti a loro noti ed acquistati nei supermercati, venendo a conoscenza di alcune nuove sostanze di origine naturale come la "stevia" utilizzate come edulcoranti a basso e nullo contenuto calorico.



Helena la scienziata

L'alunna Scuderi Sofia della classe I B, invogliata dalla sua insegnante di Scienze matematiche Nella Baldanzi e coadiuvata dalla professoressa Carolina Bonaccorsi di Lettere, ha partecipato al concorso indetto dalla Federchimica dal titolo "Chimica: la scienza che muove il mondo". Il suddetto concorso ha visto coinvolti circa 7000 studenti della scuola secondaria di primo grado di tutta Italia che da soli o in gruppo, hanno raccontato la propria visione della chimica.

L'alunna attraverso una storia fantasy dal titolo "**Helena la scienziata**" ha raccontato l'importanza della Chimica nella vita di tutti i giorni e il suo importante ruolo nell'affrontare le grandi sfide dell'Umanità e del Pianeta.

Alla studentessa vanno i nostri complimenti per la sua opera e per il suo attivo coinvolgimento e chissà che alla prossima edizione...



HELENA LA SCIENZIATA

Tempo fa una ragazza di nome Helena diventò la più famosa scienziata del mondo. Tutto ebbe inizio quando era una semplice bambina che frequentava la scuola media e rovistando in soffitta trovò una lettera di suo nonno e indovinate per chi era? Proprio per lei! La lettera diceva:

Cara Helena,

so che quando leggerai questa lettera sarò già morto, ma voglio svelarti un segreto: io, come ben sai, ero un grande scienziato alchimista e possedevo un grandissimo laboratorio dove insegnavo la chimica a tanti ragazzi amanti di questa materia. Ora che io non ci sono più, questo compito spetta a te. So che sei piccolina, ma voglio ugualmente che tu raggiunga il mio vecchio laboratorio che si trova in un luogo segreto nelle viscere della Terra e, per farti un po' divertire, ho costruito una macchina "trasportatrice" che ti condurrà a Londra, Parigi, Firenze, Madrid, Dubai, Venezia, Atene, Barcellona, New York e infine nel luogo dove si trova il laboratorio. Ricorda: in ogni città dovrai fare un esperimento; nella prima città dove andrai l'esperimento sarà più facile, poi le prove da superare cresceranno di difficoltà fino ad arrivare all'ultima meta dove ti attenderà la prova più difficile. Mi raccomando: hai solo sette giorni di tempo a partire da domani, poi il laboratorio si autodistruggerà. Se vuoi potrai portare con te una persona, scegli la più affidabile tra quelle che conosci, la tua migliore amica! Ah dimenticavo: conserva questa caramella vedrai ti sarà utile...

Con affetto,

nonno Francesco



Helena rimase sconvolta dalla lettura di questa lettera e in un primo momento la cosa non la interessò più di tanto perché la chimica non le piaceva. Poi però, dopo averci pensato tutta la notte, decise, per il bene che aveva voluto a suo nonno, di mettersi in gioco e di partire con la sua migliore amica Aurora, la quale in un primo momento pensò che Helena fosse diventata pazza, ma poi decise di accompagnarla in questo assurdo viaggio: non poteva di certo lasciarla andare da sola!

La madre di Helena, prima di partire, le consegnò un'altra lettera del nonno che diceva:

Cara Helena,

se stai leggendo questa lettera hai accettato di partire, ma è giusto che tu sappia una cosa: io ero molto amato, ma qualcuno mi odiava perché era invidioso di me, costei si chiama Vermelia, è molto perfida e cattiva tanto che è arrivata al punto di uccidermi! Stai molto attenta, ma non avere paura perché io sarò sempre vicino a te! Dentro la macchina "trasportatrice" troverai un codice che ti servirà per superare l'ultima prova.

Buona fortuna!

Con affetto,

nonno Francesco

Helena partì, accese la macchina e inserì come prima destinazione Londra. In meno di mezz'ora si trovò all'ingresso di un grande laboratorio dove tutto era immobile, c'era persino un ragazzo che versava una pozione e il liquido stava immobile sospeso nell'aria. Helena si avvicinò ad una scrivania dove si trovava una ragazza anch'essa immobile, che teneva in mano una lettera; la prese e vide che era un'altra lettera del nonno, allora la aprì e cominciò a leggere:

Cara Helena,

sei arrivata alla prima tappa, come vedi devi sbloccare queste persone che erano tutti miei

allievi, quella con la lettera in mano era la mia allieva più brava, si chiama Simona, ha quattordici anni, liberala e portala con te, ti darà una mano con gli esperimenti; a proposito...per sbloccarli devi mescolare quell'acido verde contenuto nella beuta n°1 con quello blu della beuta n°2 e aggiungere un cucchiaino di quello rosa del matraccio n°3; poi versa una goccia del miscuglio ottenuto addosso ad ognuno di loro. Buona fortuna!

Francesco



Helena fece tutto quello che aveva detto suo nonno e agitando il matraccio ottenne un miscuglio viola che versò in gocce, con una pipetta, sulla testa di tutti coloro che si trovavano dentro il laboratorio. Prima di tutti su Simona la quale, come risvegliata da un incantesimo, si mise subito all'opera versando pozioni e creando miscugli di tutti i generi, ma alla vista di Helena si spaventò e fece cadere nella provetta troppo mercurio che rese inutilizzabile la miscela chimica che stava preparando.

Helena si scusò, ma lei rispose di non preoccuparsi perché era una cosa che le capitava spesso, era molto sbadata! Poi le chiese chi fosse e se per caso era la nipote di Francesco, perché le parlava spesso di lei. Helena le rispose di sì ed aggiunse che suo nonno purtroppo non c'era più perché era morto da qualche anno. Simona allora scoppiò a piangere, perché voleva molto bene a Francesco; era stato come un padre per lei! Appena si fu calmata, Helena le spiegò cosa era venuta a fare e le disse che sarebbero dovute partire al più presto per Parigi. Simona decise di accompagnarla e si mise alla guida della macchina che lei stessa aveva costruito insieme a Francesco.

Arrivate a Parigi nei pressi della Tour Eiffel, dove si erano recate per ammirare il più famoso monumento della città, trovarono un biglietto su cui c'era scritto:

Andate al museo del Louvre, lì troverete dei quadri famosi che improvvisamente hanno perso le immagini e i colori, voi dovete farli riapparire creando una soluzione che otterrete mescolando H₂O con la sostanza gialla del becher con la scritta "Picture".

Francesco

Le ragazze giunsero subito a Parigi dove videro tutte le tele delle opere più famose interamente bianche, persino la Gioconda era sparita!!! Il danno era inestimabile!!! Prepararono subito la soluzione e la spalmarono sulle tele nelle quali pian piano riapparvero tutte quelle opere meravigliose che furono finalmente restituite all'umanità! Partirono subito per Firenze dove li aspettava un'altra lettera:

*Cara Helena,
vedo con gioia che tu e Simona siete diventate amiche e che insieme state andando molto velocemente, ma non c'è tempo da perdere, mancano solo cinque giorni per arrivare nel mio laboratorio e salvarlo!*

Buona fortuna



Giunsero in un grande supermercato dove avrebbero dovuto sostituire alcune sostanze dannose contenute nelle merendine dei bambini, con altre sostanze non nocive inventate da loro.

Le due ragazze riuscirono anche questa volta a compiere la missione e tornando nella macchina trovarono Aurora che nel frattempo si era recata a Madrid e aveva compiuto un'altra missione: eliminare dai detersivi gli agenti inquinanti e sostituirli con sostanze naturali.

Ora bisognava andare a Dubai! In pochi minuti, grazie alla macchina trasportatrice, furono là. Aurora allora propose alle due ragazze di dividersi per fare più in fretta: finita la missione a Dubai, Helena sarebbe andata ad Atene, Simona a Venezia ed Aurora a Barcellona.

A Dubai dovettero ricavare H₂O dalla sabbia: un grande sogno per chi vive nel deserto! Inutile dire che ci riuscirono e partirono subito ognuna verso la propria destinazione.

Simona giunta a Venezia rinnovò i cosmetici, fabbricandoli solo con elementi chimici non dannosi alla nostra pelle; Helena ad Atene dovette inventare capi di abbigliamento fatti con sostanze chimiche che cambiavano colore al cambiare dell'umore di chi li indossava; Aurora invece si trovò in un laboratorio dove dovette inventare uno strumento che serviva a rimpicciolire le persone.

Fu proprio in questo laboratorio che arrivò Vermelia, la quale si impossessò dello strumento inventato da Aurora e la rimpicciolì. Nel frattempo Helena e Simona, giunte a Barcellona, la cercarono disperatamente ma non riuscirono a trovarla; apparve però magicamente una lettera firmata da Vermelia che diceva:

*Care ragazze,
ho in ostaggio la vostra amichetta, se la rivolete indietro dovete solo dirmi dove si trova il laboratorio di Francesco. Ci vediamo a New York.*

Vermelia la Perfida

Le ragazze avrebbero voluto continuare a cercare Aurora, ma non si vedeva niente: era buio! Allora decisero di riposarsi e continuare l'indomani.

Quando fu mattina, partirono subito per New York e, giunte in una villa abbandonata, trovarono Aurora chiusa dentro un barattolo che Vermelia teneva in mano. Per riavere la loro amica dovettero svelare a Vermelia dove si trovava il laboratorio del nonno. La perfida partì subito! Ora bisognava far ritornare Aurora alle sue dimensioni naturali e dirigersi verso l'ultima tappa: l'Entrotterra. Helena diede all'amica la caramella che aveva trovato dentro la prima busta trovata in soffitta e che aveva conservato cercando di capire a cosa potesse servire. Proprio come aveva intuito, le vennero in mente le parole del nonno, magicamente Aurora si ingrandì e tutte provarono una grande gioia. Giunti al laboratorio segreto, le tre ragazze trovarono Vermelia che non conoscendo il codice segreto, non riusciva ad aprire la porta, ma accortasi che Helena teneva in mano il PIN glielo strappò e lo digitò. Il laboratorio si aprì, ma Helena scagliò subito contro Vermelia lo strumento per rimpicciolire le persone e Vermelia diventò così microscopica che Aurora camminando la schiacciò senza nemmeno accorgersene. Helena entrò nel laboratorio dove trovò l'ultima lettera del nonno che diceva:

*Cara Helena,
questa è l'ultima lettera che ti scrivo per dirti che tu ora non sei più una semplice ragazzina, ma sei diventata "Helena la scienziata", sei la mia amata discendente! Ora che hai scoperto questo laboratorio usalo con passione e con sapienza, potrai diventare così una vera alchimista!*

Ti voglio bene,

nonno Francesco

Helena fece tesoro di quelle parole e da quel momento in poi si impegnò molto nello studio della Chimica per diventare una grande alchimista, proprio come il suo amato nonno.

Un'avventura dei piccoli: la vendemmia



S. Martino all'insegna della solidarietà



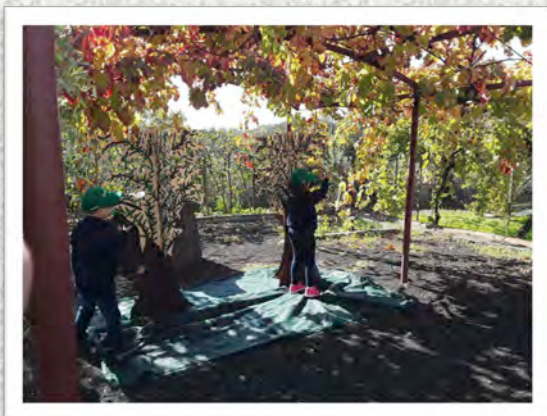
"Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano, ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno."

Madre Teresa di Calcutta

Giorno 11 novembre, come ormai da cinque anni a questa parte, in occasione della Festa di San Martino, alunni e docenti dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" si sono recati presso la Parrocchia "Divina Misericordia" dove, accolti dal parroco sac. Salvatore Reina, hanno donato prodotti alimentari di prima necessità da distribuire a famiglie bisognose del territorio di Misterbianco.



Tempo di olive... e di olio



Incontro coi missionari del Burkina

Giornata sicuramente indimenticabile questa per i bambini della scuola dell'Infanzia che hanno avuto il privilegio di trascorrere una mattinata con alcuni membri della Missione italiana ubicata in Burkina Faso.

Attraverso la visione di foto e filmati i missionari sono stati molto disponibili per far capire ai piccoli il loro impegno e far conoscere la realtà che vivono altri bambini che pur abitando a chilometri di distanza hanno le identiche esigenze.



Contro la Violenza e Discriminazione



Il 25 novembre è andato in scena lo spettacolo **"Chiamami ancora amore"** inserito nel cartellone delle attività promosse nella settimana *contro la violenza e la discriminazione* è dedicato a Marina Zuccarello e a Luana Finocchiaro.

Un progetto nato dalla positiva volontà di costruire non solo un futuro ma anche un presente migliore, in cui la valorizzazione dei differenti soggetti conduca all'effettivo riconoscimento e rispetto della loro intrinseca dignità.

Un'iniziativa di carattere artistico capace di promuovere "un altro genere di mondo", in

cui i diritti degli esseri umani siano pienamente riconosciuti e affermati.

L'espressione artistica in senso lato, comprensiva di musica, di danza, di linguaggi visivi e multimediali, è una risorsa metodologica fondamentale che culmina con uno spettacolo nel cui titolo sono racchiusi sia momenti informativi sia creativi dell'attività.

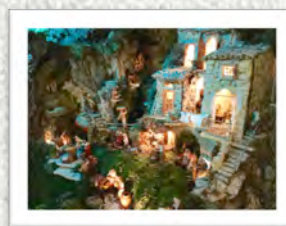
Il progetto è stato curato dalle prof.^{sse} Anna Capone e Giovanna Gullotta e vede protagonisti gli alunni della scuola Secondaria di 1° grado.



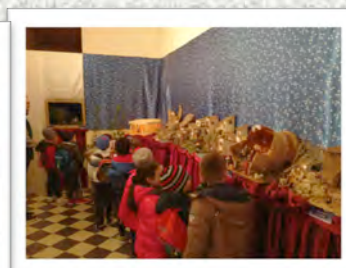
Aria di Natale... e visite didattiche



Le classi terze di scuola Primaria in visita ai presepi di Acireale



Le classi quarte di scuola Primaria in visita ai presepi di Caltagirone



Le classi seconde di scuola Primaria in visita ai presepi di Acireale

Natale... a scuola



Recita natalizia delle classi seconde di scuola Primaria allo Stabilimento Monaco



Concerto delle classi terze di scuola Primaria nella parrocchia Divina Misericordia

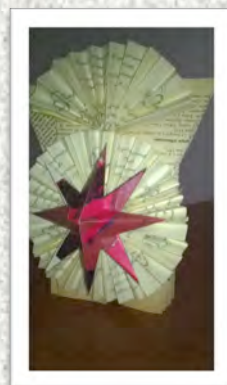


Babbo Natale in visita nelle classi quarte di scuola Primaria



Concerto delle classi quinte di scuola Primaria nella parrocchia Divina Misericordia

Insieme per il riciclo



E' stato portato a termine con successo il Progetto "INSIEME PER IL RICICLO".

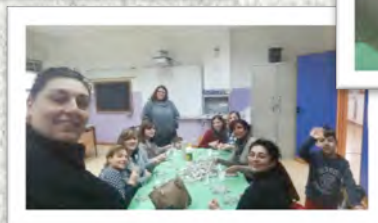
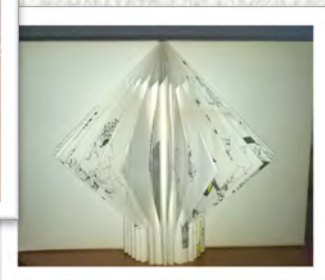
Il percorso affrontato si è sviluppato in tappe ognuna delle quali ha permesso agli alunni dei tre ordini di scuola di vivere esperienze dirette raccogliendo carta, cartone, vecchie riviste ecc. e creando oggetti per l'addobbo natalizio della scuola.

Protagoniste del progetto anche le mamme e alcuni papà che, con entusiasmo e voglia di fare, hanno dato un grande contributo nella realizzazione dei prodotti finali.

Il progetto "INSIEME PER IL RICICLO", nasce come naturale risposta all'esigenza di impegnarsi nella formazione di coscienze sensibili alle problematiche ambientali ed ecologiche, affinché già dalla prima infanzia, i bambini acquisiscano il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune, la salvaguardia dell'ambiente appunto, che deve essere gelosamente custodito.

Il rispetto dell'ambiente, infatti, comporta anche l'impegno di differenziare e riciclare i rifiuti, strategia indispensabile per non inquinare l'ambiente.

Educare gli alunni al riciclo e al riuso dei materiali, riducendo la quantità di rifiuti è stato il nostro obiettivo principale.



Natale è solidarietà



Come ogni anno a Natale i bambini e i ragazzi diventano indiscussi protagonisti. Loro sanno che sotto l'albero il 25 dicembre troveranno ad attenderli pacchetti e pacchettini da scartare, tanti regali, giochi e giocattoli nuovi con cui trascorrere piacevoli giornate.

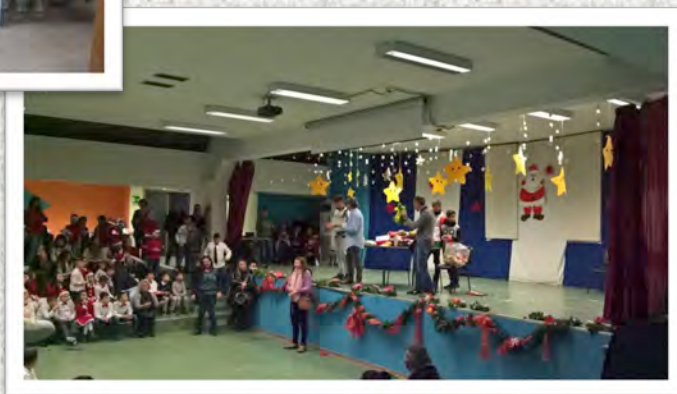
Ma Natale non è solo questo.

Possiamo intenderlo come festa religiosa per i credenti; come festa della famiglia per i non praticanti, giacché è usanza ritrovarsi per scambiarsi doni e trascorrere qualche momento felice con parenti vicini e lontani.

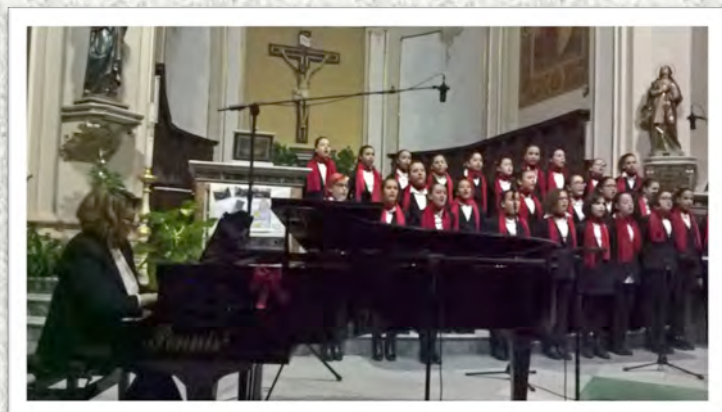
Natale è anche solidarietà, per i meno fortunati.

E allora gli alunni del nostro Istituto hanno aderito con grande partecipazione emotiva all'iniziativa "Donate un giocattolo, donate un sorriso!"

Il 21 dicembre nel salone dell'Istituto Don Milani, i giocattoli della "Leonardo da Vinci" e delle altre Scuole del territorio hanno reso felici tantissimi bambini, tantissime bambine, tantissimi ragazzi e tantissime ragazze.



Concerto di Natale in chiesa Madre



Anche quest'anno nel periodo natalizio le navate della Chiesa Madre di Misterbianco hanno rievocato atmosfere, canti, suoni, che aiutano a vivere con gioia e serenità un momento del nostro Santo Natale.

Al coro di voci bianche dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci", diretto dalla Professoressa Giovanna Gullotta, è stata affidata la prima parte del Concerto caratterizzata da originali melodie e impreziosita dalle tenere e soavi voci dei coristi.

Le giovani voci della Leonardo si sono poi unite a quelle del Coro Monasterium Album per la realizzazione della seconda parte del concerto, quella polifonica, caratterizzata da brani in cui le voci concertanti sono state chiamate spesso a realizzare delle ardite chicche armoniche.

A Giovanni De Luca è stata affidata la cura, con le sue tastiere, dell'accompagnamento orchestrale.

Al Maestro Ninni Spina il compito di armonizzare il tutto con il suo strumento: il pianoforte.

I brani polifonici sono stati introdotti dalla professoressa Maria Strazzeri.

Direttore del coro l'encomiabile m° Pippo Caruso.

L'Evento è stato curato dall'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci con il patrocinio del Comune di Misterbianco.



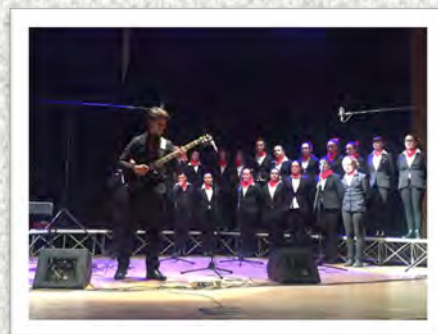
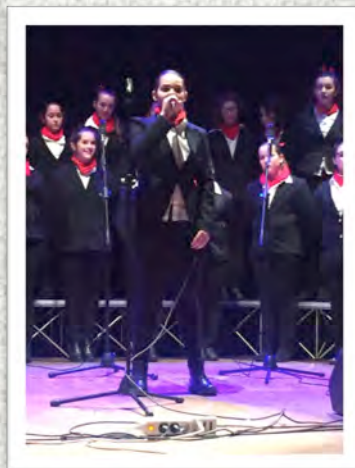
Concerto di Natale al Mandela



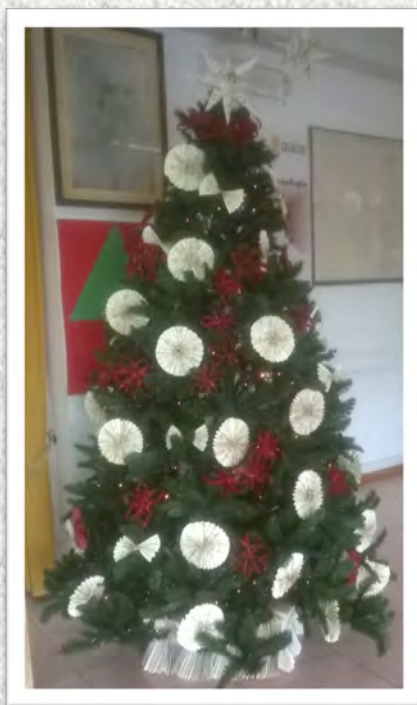
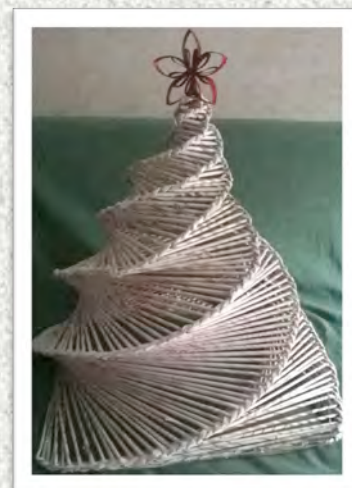
Un secondo concerto si è tenuto qualche giorno dopo presso l'auditorium Nelson Mandela. Stavolta protagonisti assoluti sono stati gli alunni dell'Istituto diretti magistralmente dalla prof.ssa Giovanna Gullotta.

A condurre la serata un insolito presentatore, l'insegnante Carlo D'Amico, che con fare impeccabile ha dato lustro agli assoli degli alunni, musicisti e cantanti, che via via si avvicendavano sul palcoscenico.

La serata è stata notevolmente gradita dal pubblico che ha manifestato grande consenso con lunghi applausi.

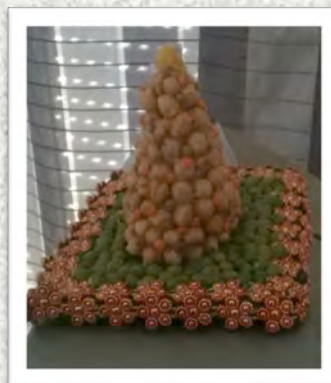
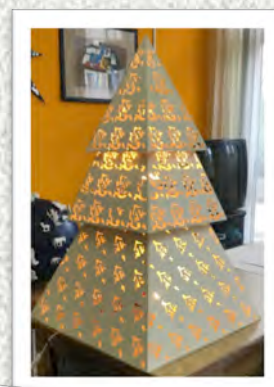


Alberi creativi

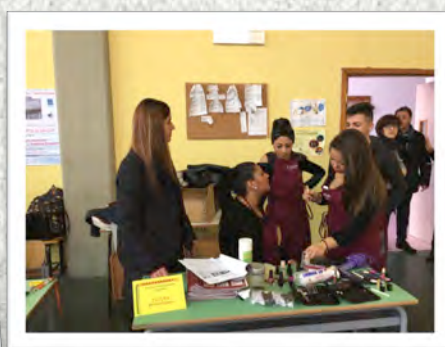


Anche quest'anno il nostro Istituto ha accolto favorevolmente l'iniziativa dell'Associazione *Insisili* "Alberi creativi - III edizione". Referente e curatrice del progetto la prof.ssa Nella Baldanzi.

Diversi sono i motivi che spingono i nostri ragazzi a partecipare ogni anno a questa mostra-concorso. Il primo in assoluto è la voglia di esprimere tutta la loro creatività in un'atmosfera di festa; il secondo è quello di aver compreso di essere parte attiva di una comunità con la quale confrontarsi e condividere questi piacevoli momenti di aggregazione e, non ultimo, il desiderio di mettersi in gioco per poter riprovare la gioia della vittoria.



Open day



Si è svolta positivamente la Giornata dedicata all'Orientamento scolastico rivolta agli alunni delle terze classi di Scuola Secondaria della "Leonardo da Vinci" che ha dato modo di far conoscere le realtà scolastiche del territorio metropolitano. Per un giorno gli ambienti scolastici della nostra Scuola hanno ospitato i ragazzi degli Istituti Superiori ben felici di allestire i loro stand e mostrare ai loro probabili futuri compagni le attività didattiche che si svolgono quotidianamente nelle loro Scuole.

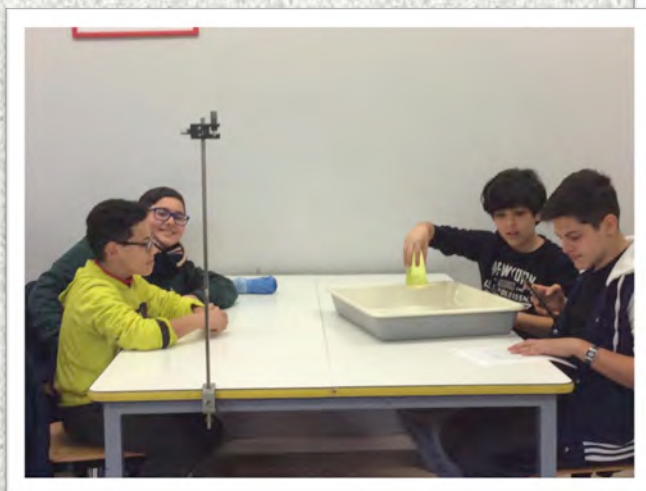
Qualunque sia la scelta dei nostri studenti, auguriamo loro un futuro percorso scolastico colmo di soddisfazioni personali.



Orientamento



Alcuni momenti in cui gli alunni del nostro Istituto sono coinvolti in dimostrazioni durante la visita alle scuole Secondarie di 2° grado nei giorni dedicati all'Orientamento.



Continuità Infanzia - Primaria

Primi approcci con il mondo della scuola Primaria.

Gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia incontrano le loro future insegnanti e lavorano con i compagni delle prime classi.



Continuità Infanzia - Primaria

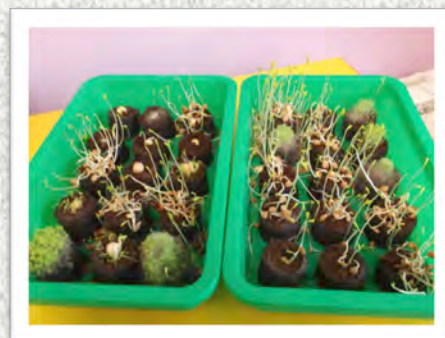
Primi approcci con la scuola Primaria.

Lavori d'autunno

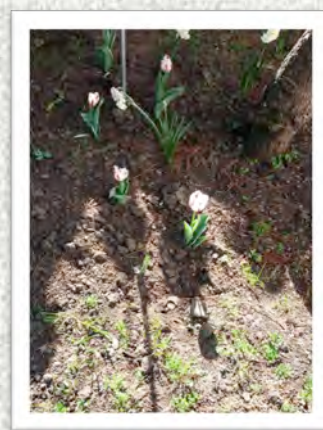


Storia di un piccolo seme Progetto continuità

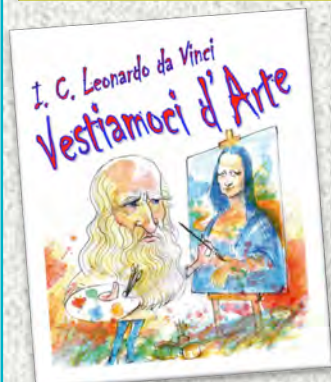




Da diversi anni il nostro Istituto collabora al progetto "Orti di pace" e il tema del progetto proposto quest'anno per la continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria verte appunto sul rispetto della natura e la coltivazione delle piante, un compito di realtà per sensibilizzare i bambini all'amore e al rispetto dell'ambiente.



A carnevale... "Vestiamoci d'arte"



Gli alunni del nostro Istituto quest'anno hanno partecipato alla sfilata del giovedì di carnevale organizzata dal Comune di Misterbianco rappresentando le opere di famosi pittori. Improvvisati pittori in erba per mesi gli alunni, affiancati da docenti e genitori, hanno dedicato parte dei loro pomeriggi a dipingere con estro e creatività tele che sono poi diventate i loro costumi. I piccoli capolavori sono stati notevolmente apprezzati e ammirati dai numerosi spettatori assiepati lungo i bordi del percorso cittadino. La sfilata si è conclusa in piazza Pertini trasformata quel giorno in un grande tripudio di musica e colori.



Progetto "Frutta nella scuola"



Da diversi anni il nostro Istituto è inserito nel progetto "Frutta nella scuola", attività che coinvolge tutti gli alunni della scuola Primaria.

Gli alunni delle classi terze quest'anno hanno avuto l'opportunità di visitare il CREA, struttura che fa base al progetto.

La responsabile del centro ha guidato i bambini negli spazi adibiti alla piantagione e alla coltivazione di ortaggi ed erbe aromatiche e con giochi e semplici spiegazioni ha soddisfatto le loro curiosità.

Naturalmente, non poteva mancare una ricca merenda a base di frutta.

La visita si è terminata con il coinvolgimento degli alunni che hanno trapiantato in vasetti una piantina da portare a casa.



Professori per un giorno

La flipped classroom

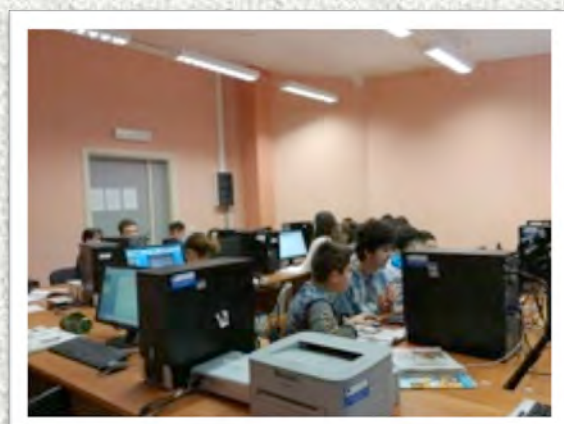
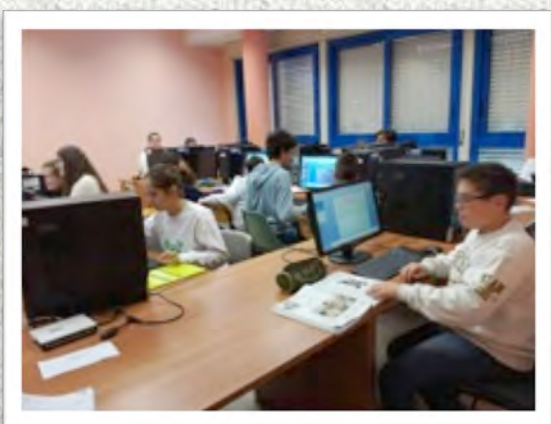
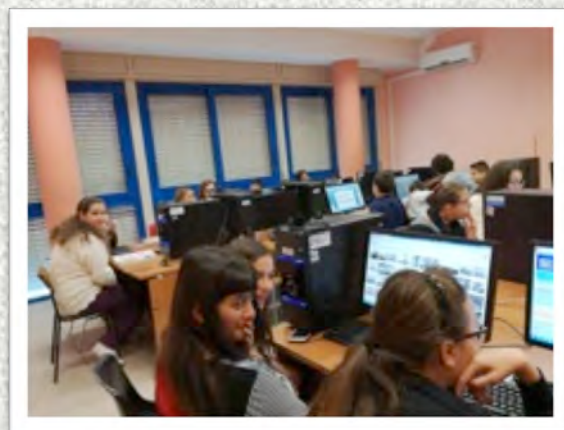
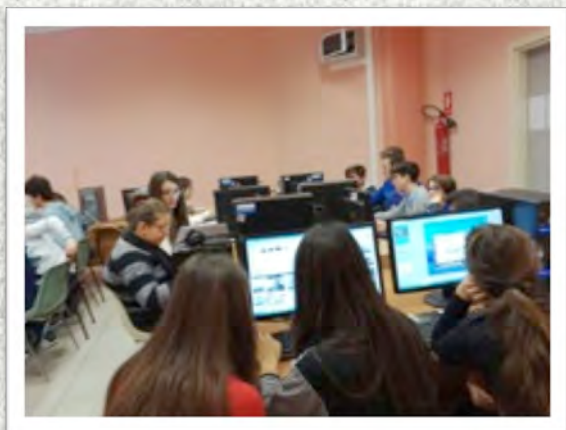
Gli alunni della classe terza B della Scuola Secondaria di primo grado, guidati dalla professoressa Bonaccorsi, nel corso dell'anno scolastico 2016/17, hanno sperimentato una metodologia didattica alternativa alla lezione frontale che si è concretizzata in due unità di apprendimento, una di Storia e l'altra di Geografia, intitolate rispettivamente "Diapositive di Storia" e "Viaggio intorno al mondo".

Gli alunni hanno avuto il compito di spiegare una lezione.

Lo scopo dell'attività è stato quello di non utilizzare la lezione frontale, in cui il professore spiega e gli alunni ascoltano, ma di far in modo che fossero gli stessi ragazzi a studiare l'argomento, a realizzare una presentazione con Powerpoint e a spiegare la lezione ai compagni.

Prima fase: preparazione della lezione

Dopo aver appreso la capacità di individuare i concetti fondamentali e di effettuare sintesi, schemi o mappe, gli alunni, individualmente o a piccoli gruppi, hanno lavorato nell'aula multimediale per preparare la lezione con ricerche online o basandosi sul libro di testo. Poi hanno realizzato una presentazione dell'argomento scelto, utilizzando Powerpoint



Seconda fase: spiegazione della lezione

Gli alunni hanno utilizzato la LIM per presentare il loro lavoro e spiegare la lezione ai compagni, i quali hanno ascoltato e, poi, in classe hanno sintetizzato l'argomento, costruendo mappe concettuali su cui studiare a casa.



Alcune lezioni di storia



Alcune lezioni di geografia

**Metodo e valutazione**

Per realizzare l'attività "Professori per un giorno" si è utilizzata una metodologia ispirata alla Flipped classroom (Classe capovolta), al compito di realtà, alla didattica attiva, inclusiva e digitale.

L'apporto dell'insegnante è stato presente in tutte le fasi dell'attività: innanzitutto per far apprendere la capacità di individuare, schematizzare, sintetizzare i dati fondamentali; poi, come supporto nella realizzazione della presentazione tramite Powerpoint, aiutando quando era necessario; infine durante la spiegazione degli alunni ai compagni, intervenendo per chiarificazioni e dubbi.

La valutazione ha riguardato tutte le varie fasi dell'attività.

Risultati

L'attività è stata apprezzata dagli alunni della classe ed è servita soprattutto a stimolare la loro motivazione.

I ragazzi hanno manifestato particolare interesse nella fase della realizzazione della presentazione tramite Powerpoint, dove hanno potuto dare spazio alla loro creatività.

Alla fine, quando hanno spiegato la loro lezione ai compagni, si sono sentiti, come ha detto uno di loro, "professori per un giorno".

Una panchina rossa per Luana

Comune di Misterbianco

**IL COMUNE DI MISTERBIANCO
CONTRO IL "FEMMINICIDIO"**

31 gennaio 2017

ore 9.45
Raduno presso la parrocchia Sant'Angela Merici - Misterbianco.

ore 10.00
Santa Messa

ore 10.30
Corteo silenzioso via A. Gramsci - via Garibaldi.

ore 11.00
Piazza Pietro Barcellona
una "Panchina Rossa", simbolo
di un percorso di sensibilizzazione
nei confronti del femminicidio.



Una Panchina Rossa
in ricordo di Luana Finocchiaro
e di tutte le donne vittime di violenza

Il Sindaco
Nino Di Guardo

MISTERBIANCO. Il 31 gennaio giornata della memoria organizzata da Comune e associazioni

Un corteo in ricordo di Luana Finocchiaro e la "panchina rossa" in piazza Barcellona

Non possono essere certo dimenticati tre atroci femminicidi nell'ultimo biennio a Misterbianco, uno dei quali sta per arrivare al primo anniversario. Il 31 prossimo ricorre infatti un anno dal barbaro assassinio di Luana Finocchiaro da parte del suo ex compagno.

In suo ricordo, col consenso dei familiari, è stata organizzata una giornata speciale di memoria e omaggio, a cura delle scuole e associazioni cittadine e promossa dal settore Servizi sociali del Comune che ha aderito all'iniziativa.

È la prosecuzione di un'azione complessiva locale iniziata qualche anno fa con le scarpe rosse e un flash mob, poi con il progetto "Settimana contro la violenza e la discriminazione" svoltosi nei mesi scorsi con varie manifestazioni: uno spettacolo dell'Ics Leonardo da Vinci a Mandela, una mostra collettiva di pittura alla galleria civica d'arte, l'albero con i "cocci spezzati" del gruppo "Il cerchio delle donne", la rappresentazione su Rosa Balzeri e varie iniziative formative nelle scuole, come l'ics Padre Pio da Pietrelcina.

Un coinvolgimento sociale senza sosta (che parte dalle scuole e dall'associazionismo) di fronte a

Anche a Misterbianco, in piazza Pietro Barcellona, all'angolo tra via Garibaldi e via Cairoli (a poche decine di metri dall'abitazione di Luana), verrà scoperta una panchina appositamente colorata di rosso, dedicata "a tutte le donne vittime di violenza"

un problema che sta segnando tragicamente la nostra generazione in ogni luogo, Misterbianco compreso.

Martedì 31, alle 10, si celebrerà la S. Messa nella parrocchia di S. Angela Merici. Da qui partirà un corteo cittadino silenzioso con stemi e striscioni fino alla piccola piazza Pietro Barcellona, all'angolo tra via Garibaldi e via Cairoli (a poche decine di metri dall'abitazione di Luana), dove verrà scoperta la panchina appositamente colorata di rosso, simbolo di un impegno sociale e pubblico di sensibilizzazione, con una targa dedicata "a tutte le donne vittime di violenza, a cura del Comune di Misterbianco contro il femminicidio". Un evento significativo, tra gli altri dedicati dalla comunità locale alla "violenza di genere".

ROBERTO FATUZZO

ACI CASTELLO GRAVINA



Piccoli soccorritori consigliano...

Nel contesto della "flipped classroom" (classe capovolta), in cui l'insegnante ha fornito ai ragazzi tutti i materiali utili all'esplorazione autonoma sul "Primo soccorso", gli alunni della classe 5 della sezione B hanno avuto modo di realizzare la prima esperienza di apprendimento attivo. I risultati finali dei loro elaborati sono poi stati esposti ai compagni e all'insegnante in classe. Ecco i lavori dei ragazzi:



Cosa

E' IL PRIMO SOCCORSO

Gara di Lingua italiana

seconda edizione



Si è svolta quest'anno la seconda edizione della gara di Lingua Italiana. Un percorso durato un anno scolastico in cui 120 gli studenti, segnalati dai docenti di Lettere in servizio presso i sei Istituti Comprensivi operanti nel territorio di Misterbianco, si sono

misurati intensificando la conoscenza della nostra lingua madre. Gli alunni hanno partecipato a tre prove selettive a partire dal mese di novembre. La prima prova ha riguardato le competenze

lessicali; quaranta gli alunni classificati.

La seconda prova, svoltasi nel mese di febbraio, ha valutato le competenze ortografiche; quindici gli alunni selezionati.

La terza e ultima prova (mese di marzo) ha sottoposto gli alunni alla comprensione del testo "La bicicletta verde" di Haifaa Al-Mansour, un romanzo scritto dalla prima donna regista dell'Arabia Saudita, un romanzo anticonformista, ironico e commovente, un romanzo che racconta una rivoluzione quotidiana tutta al femminile per la conquista della parità.

Giorno 24 maggio presso lo Stabilimento Monaco di Misterbianco, in presenza del Sindaco, dott. Antonino Di Guardo, dei Dirigenti Scolastici e della Commissione, costituita dal Presidente, prof. Santo Mancuso, dal Vicepresidente, preside Andrea Saija e dai docenti Cettina Finocchiaro, Agata Cosentino, Anna Rita Treccarichi, Giustina Cacciola, Alessandra Messina e Anna Capone, si è svolta la premiazione degli alunni vincitori della II edizione della "Gara di lingua italiana".

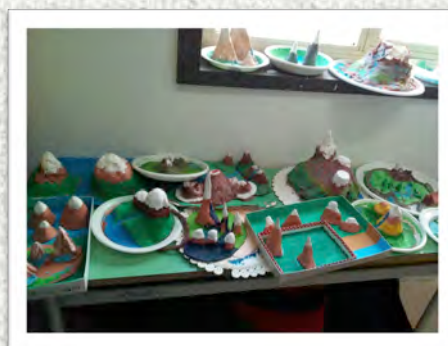
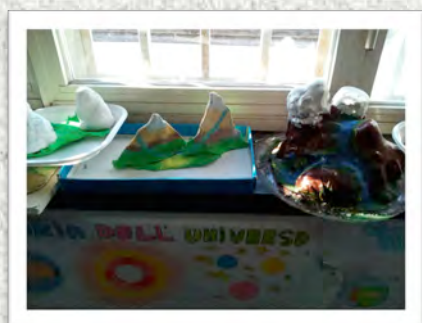


Incontri formativi sulla navigazione sicura

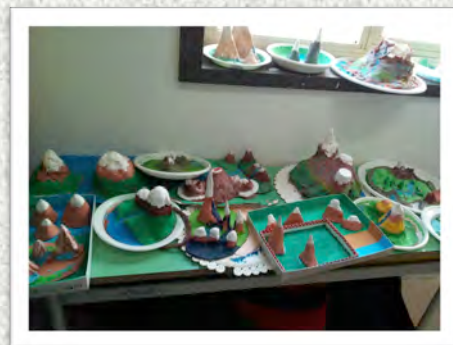


Didattica dell'Infanzia

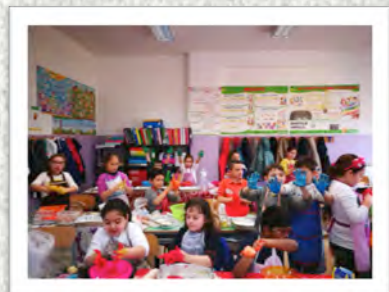
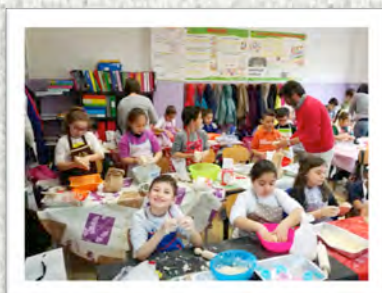
(sbirciando nelle aule)



Didattica innovativa (sbirciando nelle aule)

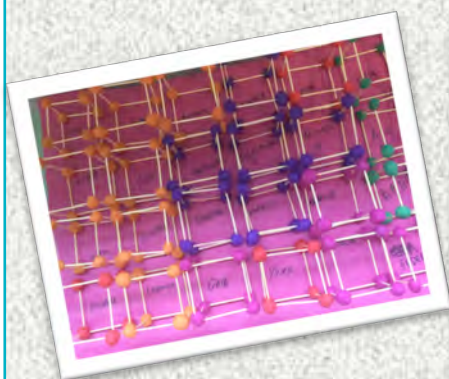
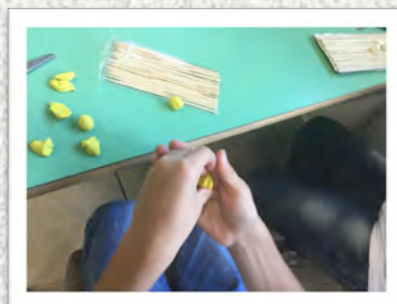
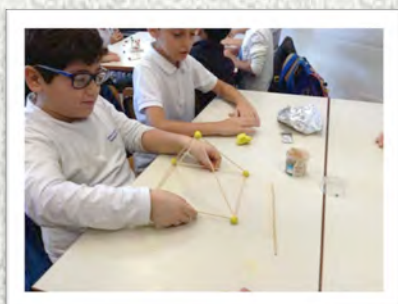
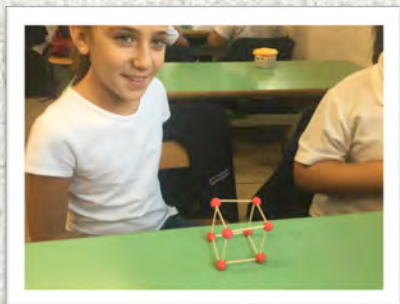


Nelle classi terze primaria si legge, si sperimenta, si creano modellini..... e insieme si lavora per festeggiare la mamma.



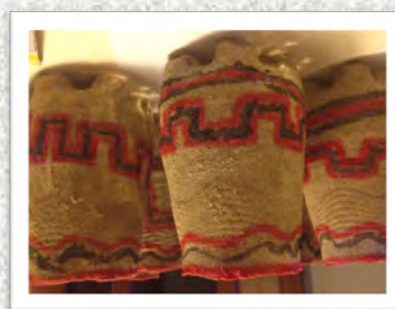
Alla ricerca delle tradizioni: nelle seconde classi di scuola primaria si preparano le "cudure ccu l'ova"

Didattica innovativa (sbirciando nelle aule)



Per gli alunni delle classi
quarte primaria, non è
mai stato così divertente
studiare spigoli e vertici,
viva la geometria!

Didattica innovativa (sbirciando nelle aule)



Gli alunni di quinta B primaria imitano l'artigianato greco attraverso il riciclo



Flipped classroom:
la soddisfazione di realizzare l'apparato respiratorio e spiegarlo ai compagni.

Alunne di 5B

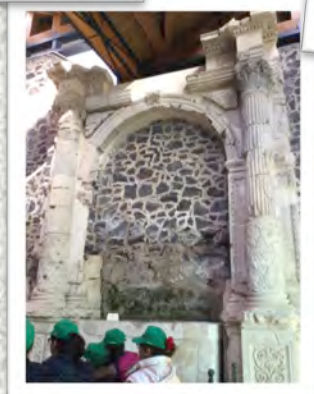
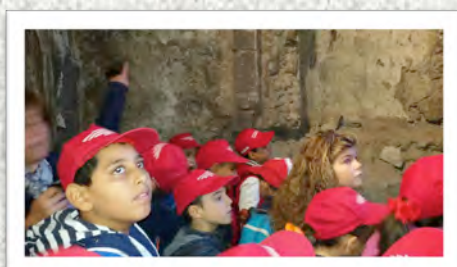
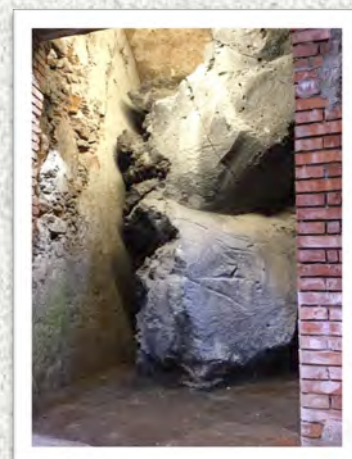


C'era una volta....
Un pomeriggio insieme alle mamme per preparare un cartellone sulle fiabe

Alunni di 5B



Visite didattiche: *Campanarazzu*



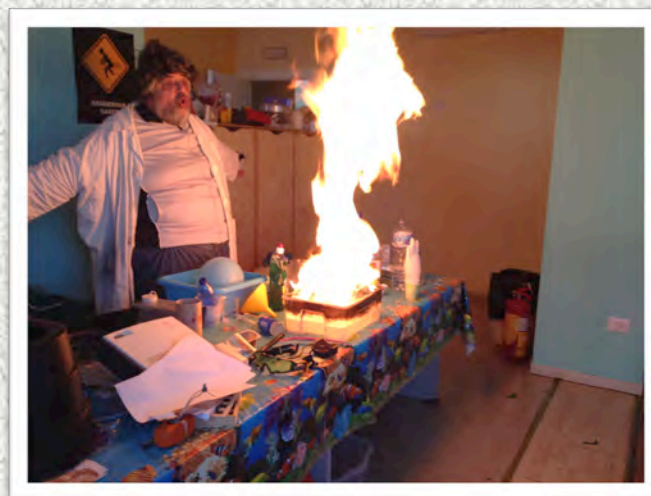
Visite didattiche: *Teatro Massimo Bellini*



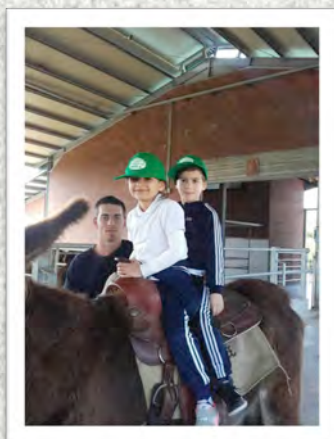
Visite didattiche: *Catania*



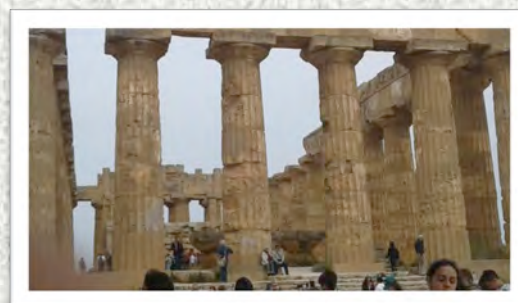
Visite didattiche: *Ludum*



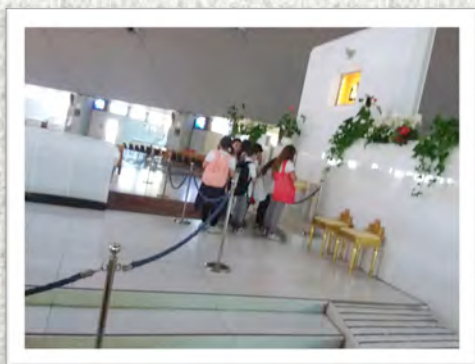
Visite didattiche: *In fattoria*



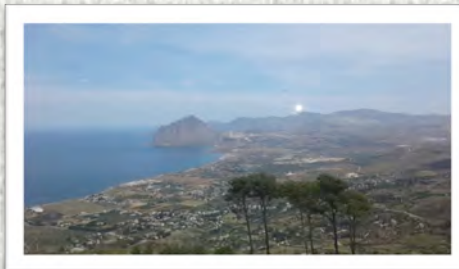
Visite didattiche: *Agrigento*



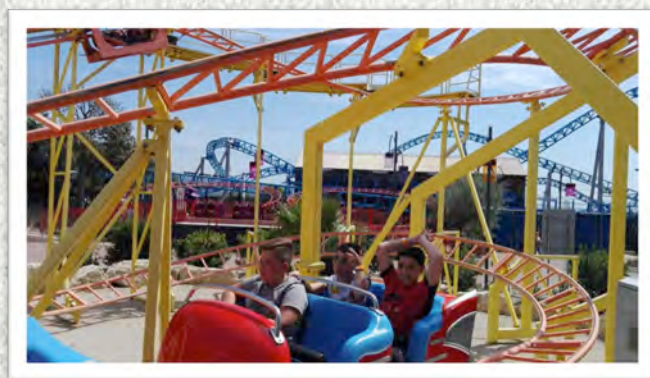
Visite didattiche: *Siracusa*



Visite didattiche: *Sicilia occidentale*



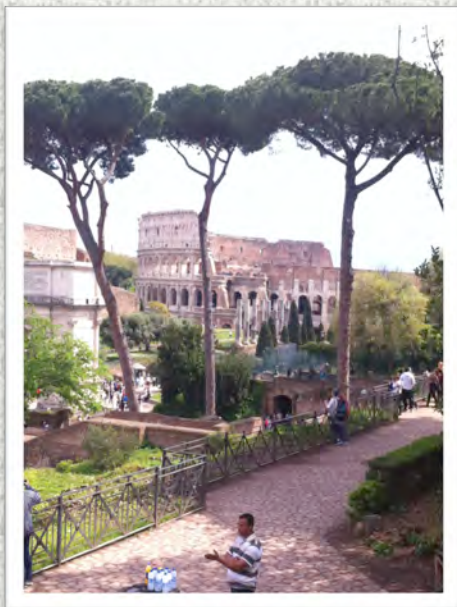
Visite didattiche: *Etnaland*



Visite didattiche: *Dalle api al miele*



Viaggio d'istruzione: *Roma*



Certificazione TRINITY



L'Istituto "Leonardo da Vinci" festeggia il 17° Compleanno in qualità di Ente Certificatore Trinity College.

Gli alunni si sono confrontati con l'esame GESE dal Grade 2 al Grade 6.

L'esaminatrice Sandra Reid si è congratulata con il team docenti: Antonella Timore, Giuseppina Santonocito, Giovanna Amantia. Sempre preziosa è la speciale collaborazione con l'insegnante di madrelingua Carole Torbett che anche quest'anno è stata determinante per la preparazione degli alunni.

L'intenso lavoro svolto mediante una didattica innovativa coadiuvata dagli strumenti multimediali (lim, tablet, software applicativi specifici) ha permesso di conseguire apprezzabili risultati.



Certificazione DELE



Altrettanto competenti gli alunni che hanno ottenuto le attestazioni di lingua spagnola, seconda lingua straniera studiata ormai da parecchi anni nel nostro Istituto.

Gli alunni, seguiti dalla professoressa Tiziana Trippodo, non sono stati da meno nel conseguire la certificazione DELE.

Nelle foto li vediamo durante una lezione in classe e il giorno degli esami.

I loro volti sorridenti dimostrano con chiarezza il raggiungimento dei risultati più che soddisfacenti.



Inglese alla scuola d'Infanzia



A metà gennaio è iniziato il progetto di approccio alla lingua inglese che ha visto coinvolti tutti i bambini di cinque anni delle sezioni C - F - G di scuola dell'Infanzia che il prossimo anno frequenteranno la prima elementare.

Il progetto, conclusosi il 31 marzo, è stato presentato dalle insegnanti Agata Di Fede e Annalisa Consoli ed è nato come sensibilizzazione alla lingua inglese considerato che ormai essa è parlata in tutto il mondo e che tanti sono i vocaboli inglesi inseriti nel nostro dizionario.

Trattandosi di bambini di cinque anni il percorso di insegnamento-apprendimento si è sviluppato attraverso il gioco tenendo conto delle conoscenze acquisite nell'ambiente circostante quali i saluti, i colori, i numeri, gli animali..., tutte semplici parole che fanno già parte del lessico comune quotidiano. Contestualmente sono state introdotte semplici e brevi conversazioni.

Per ciascun argomento trattato sono state presentate delle schede operative che i bambini hanno colorato e che sono state rilegate in un fascioletto consegnato, in seguito alle famiglie.

Alla fine di ogni argomento, inoltre, sono state proposte alcune canzoncine, contenenti le key words apprese, e a conclusione dell'intero progetto sono state cantate dai bambini in uno spettacolo approntato in presenza dei genitori per dar loro dimostrazione di quanto avessero appreso i loro bambini.



I successi sportivi

Ecco i risultati delle mini olimpiadi di atletica leggera organizzate dal comune di Misterbianco.

Per i piccoli categoria Ragazzi :

Peso: II classificata, medaglia d'argento, Spampinato Agata 1A

Salto in lungo: II classificati, medaglia d'argento, Scalia Federico 1D e Bonvegna Adriana 1A

Vortex: I classificati, medaglia d'oro, Giuffrida Giuliana 2A e Salvatore Molino 1B

Resistenza 400 metri: III classificati, medaglia di bronzo, Porrozzì Aurora 1C e Pannitteri Matteo 1A

Per la categoria cadetti 2^a e 3^a media:

Velocità: III classificata, medaglia di bronzo, Ranno Asia 2B

Peso: III classificata, medaglia di bronzo, Bisaccia Domenica 3B

Vortex : II classificata, medaglia d'argento, Cindy Passochiuso 3C

Resistenza: II classificati, medaglia d'argento, Giulia Longo 2C e Amato Samuele 2C



7 Aprile

Giochi studenteschi - fase provinciale di Badminton

I classificati - medaglia d'oro



Mini olimpiadi di atletica

Asia Ranno 2B, Erica Fazio 3C, Giordana Fiorito 3C,
Giada La Causa 2A

Medaglia di bronzo per la staffetta femminile



11 Aprile

Partita di qualificazione per le semifinali con le scuole di Misterbianco Pitagora e Don Milani



26 Aprile

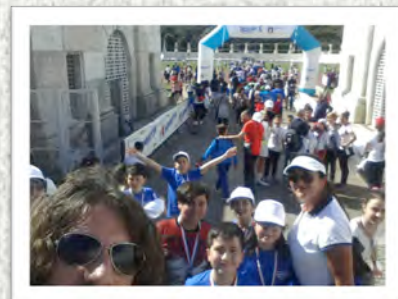
Torneo d'Istituto di Basket 2^e e 3^e medie
con la collaborazione della società sportiva
Omega basket di Misterbianco



2 Aprile

Campionati studenteschi - partita di Rugby
II classificati - medaglia d'argento

I successi sportivi



11 Maggio

Roma - Foro italoico

Progetto "Racchette di classe" - Festa nazionale per le scuole elementari di Badminton e Tennis



24 Maggio

Fase regionale Badminton - Terzi classificati



Una delegazione dei nostri giovani atleti insieme alla
Dirigente Scolastica *Caterina Lo Faro*, all'Assessore allo Sport *Federico Lupo* e
all'Assessore alla Pubblica Istruzione *Santo Mancuso*

“Ovale Legale” il rugby entra a scuola per insegnare... lo sport del rispetto

Tra le diverse iniziative che la Scuola promuove nell'ambito della Cittadinanza Attiva, finanziato dal Comune di Misterbianco, è partito il progetto “L'Ovale Legale” all'impronta di Rugby e Legalità che, posto a cavallo tra la fine primo ciclo (classi V scuola primaria) e l'inizio del secondo ciclo (classi I scuola secondaria di primo grado), si propone di affrontare i temi della Legalità attraverso l'interiorizzazione dei principi e le regole sportive da trasporre sul piano più generale della civile convivenza e del rispetto altrui e reciproco.

Il coinvolgimento dei ragazzi e la risposta entusiastica che hanno dato, lascia ben sperare per la seconda fase del progetto, che vedrà il diretto coinvolgimento del Comune di Misterbianco (con la concessione del campo sportivo “Valentino Mazzola”) e di personaggi di rilievo del Rugby isolano, come il tecnico federale Giuseppe Berretti e Giuliana Campanella, il presidente del Comitato Regionale Orazio Arancio, oltre che la preziosa collaborazione dell'Amministrazione Comunale e soprattutto degli assessori Federico Lupo e Santo Mancuso che sin dalla fase progettuale hanno appoggiato il nostro progetto.

I ragazzi e gli adulti coinvolti (insegnanti e genitori) potranno partecipare a incontri con esperti della P.S. e altre agenzie di pubblica utilità, al fine di implementare gli effetti della pratica sportiva con contenuti più attinenti alla sfera delle libertà personali e alla difesa dei diritti dell'infanzia.

Un plauso a tutti gli insegnanti che dando la loro adesione hanno reso possibile la realizzazione delle finalità progettuali, un grande in bocca al lupo ai ragazzi che da qui a breve saranno coinvolti in gare a carattere regionale con i pari età di altre realtà virtuose come la nostra. Responsabile del progetto è l'insegnante Carlo D'Amico, il quale non lesina parole di ringraziamento al Dirigente Scolastico Dott.ssa Caterina Lo Faro che ha voluto investire tempo e risorse nel progetto credendo alla realizzabilità concreta di buone prassi da diffondere tra gli alunni e le loro famiglie e, per questa via, all'intera comunità misterbianchese.



L'ovale legale	
giugno 20 gennaio 2017	
Ore: 18,30	
Auditorium Nelson Mandela Misterbianco	
V.leo Roma	
<p>Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dott. Michele Karabali, Direttore di Circolo • Prof. Giulio Arancio, Presidente Comitato Regionale Rugby FIR • Dott.ssa Caterina Lo Faro, Dirigente Scolastico ICS “Leonardo da Vinci” • Dr. dott. Antonio Di Tommaso, sindaco di Misterbianco • Dott. Federico Lupo, Assessore Sport, Cultura, Turismo e Spettacoli comunale di Misterbianco • Prof. Santo Mancuso, Assessore pubblica istruzione comunale di Misterbianco • Dott. Massimo Ciccarò, Dirigente dell'ufficio pubblica Istruzione Sportiva ICS • Dott. Salvatore D'Alquino, sindaco per amore e sicurezza di Kasari 	<p>Programma</p> <ul style="list-style-type: none"> • 18,30: Inizio del dibattito con la Comunità Lo Faro • 19,00: introduzione al tema del dott. Michele Arancio • 19,30: Presentazione del dott. Michele Lo Faro, presidente di Circolo • 20,00: Incontro del dott. Michele Lupo • 20,30: Inizio del Parlamento del Comune di Misterbianco FIR Sicilia del titolo: “Rugby e sport: un modo di vivere lo sport” • 21,00: Inizio del dibattito



L'infanzia "ricicla"



“Chi ben comincia è a metà dell’opra”.
 Il motto calza proprio a pennello per i bambini della scuola dell’Infanzia che si sono impegnati con serietà e grande responsabilità nel realizzare in miniatura tutto l’occorrente per la differenziazione dei rifiuti.
 I risultati sono stati ammirevoli e per i piccoli non è più un problema disfarsi degli involucri delle loro merendine.

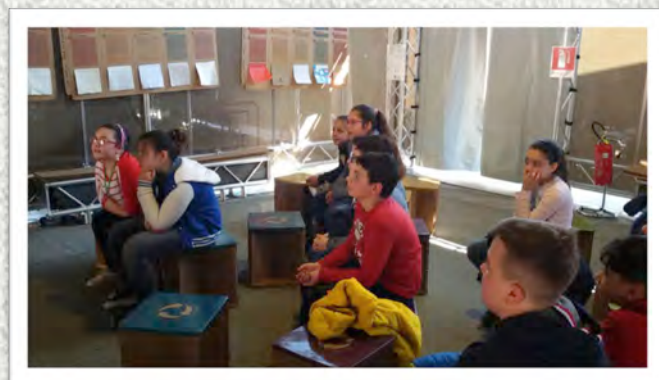


Il ciclo del riciclo al Palacomieco



I ragazzi di scuola Primaria e Secondaria hanno avuto l'opportunità di visitare la mostra itinerante del Palacomieco allestita per divulgare notizie utili sul riutilizzo della carta dopo il riciclo.

Tra informazioni tecniche e momenti ludici i ragazzi hanno approfondito l'argomento sul riutilizzo dei materiali, tema adoperato quest'anno nei programmi didattici.



Operazione *scuola pulita* Abbelliamo la nostra scuola



I ragazzi della scuola Secondaria, sensibilizzati dal progetto sul riciclo, guardandosi intorno hanno deciso di dare il loro contributo per rendere la scuola più pulita e accogliente.

Così armati di ramazze, rastrelli e tanta buona volontà una mattina hanno ripulito i cortili e tutti gli esterni con l'intento di lasciare la scuola in ordine prima dell'imminente arrivo delle vacanze.

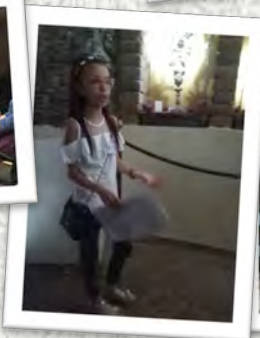
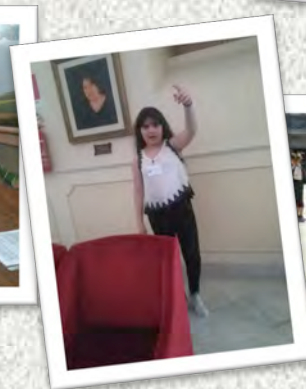
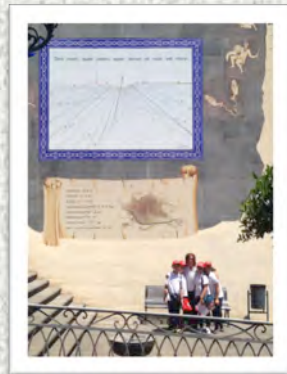
Un doveroso encomio e auguriamoci che il loro esempio faccia da pungolo ai posteri.



Ciceroni per un giorno

Gli alunni della Leonardo da Vinci, disposti in diversi punti storici e importanti di Misterbianco, una domenica mattina hanno vestito per un giorno il ruolo di guide turistiche per condividere con passanti e curiosi quanto avevano appreso studiando la storia e le tradizioni del loro paese.

Guidati dalla professoressa Sara Salpietro, curatrice del progetto, i ragazzi hanno dato la loro disponibilità ed esaurienti spiegazioni a tutti coloro che, incuriositi, si intrattenevano nei siti di interesse, tanto da creare un naturale itinerario per le vie del paese fortemente apprezzato dai cittadini che hanno partecipato all'evento.



In scena con *Grease* per salutare la Primaria

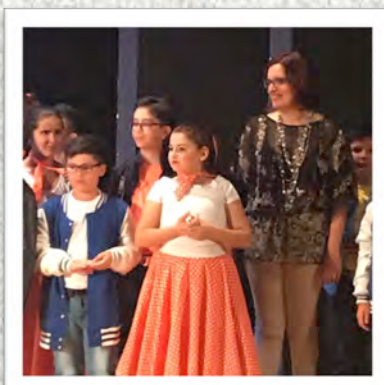
Giorno 31 maggio al Teatro Nelson Mandela tutte le classi quinte della Leonardo da Vinci di Misterbianco si sono esibite nello spettacolo "Grease".

In scena: le Pink Ladies, il Coro, il Corpo di ballo, le ragazze pon pon.

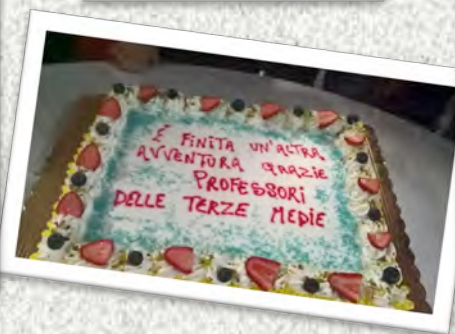
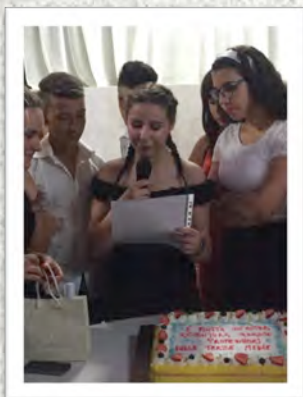
Le scenografie sono state accuratamente ambientate in luoghi diversi: a scuola, in camera, in officina, al bar e in sala da ballo.

Le coreografie sono state curate dalla maestra di ballo Cristina Marchese, canto e recitazione sono stati seguiti da Alberto e Lucia.

Lo spettacolo divertente e armonioso è stato particolarmente gradito dal pubblico.



Good bye teacher



Good bye school



Vi invitiamo a visitare anche la nostra pagina fb

istituto comprensivo "leonardo da vinci" misterbianco - ct



Buone vacanze